

# **Bilancio e Relazione di Missione**

## **al 31/12/2021**

### **Informazioni generali sull'ente**

#### **Dati anagrafici**

Denominazione: ASSOCIAZIONE DON BOSCO 3A - ODV  
Sede: CORSO BACCARINI 34 - FAENZA RA  
Codice fiscale: 80001120148  
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE  
Numero di iscrizione al RUNTS: In attesa di trasmigrazione automatica  
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato  
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: U; N, V; W; I; L; O; R; E; K;  
Attività diverse secondarie:

## Stato Patrimoniale

	31/12/2021
<b>Attivo</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	733.183
4) altri beni	27.285
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>760.468</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
2) crediti	-
c) verso altri enti del Terzo settore	243.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	243.400
d) verso altri	6.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.600
<i>Totale crediti</i>	<i>250.000</i>
3) altri titoli	2.288.095
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.538.095</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.298.563</i>
<b>C) Attivo circolante</b>	
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	65.758
esigibili entro l'esercizio successivo	65.758
9) crediti tributari	3.762
esigibili entro l'esercizio successivo	3.762
<i>Totale crediti</i>	<i>69.520</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	2.207.983
3) danaro e valori in cassa	6.282
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.214.265</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.283.785</i>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>73.809</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>5.656.157</i>

<b>31/12/2021</b>	
<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	
I - Fondo di dotazione dell'ente	674.325
II - Patrimonio vincolato	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.519.964
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>4.519.964</i>
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	341.482
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>341.482</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.297)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>5.512.474</i>
<b>D) Debiti</b>	
7) debiti verso fornitori	76.409
esigibili entro l'esercizio successivo	76.409
9) debiti tributari	3.762
esigibili entro l'esercizio successivo	3.762
12) altri debiti	62.000
esigibili entro l'esercizio successivo	62.000
<i>Totale debiti</i>	<i>142.171</i>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.512</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>5.656.157</i>

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	7.565.168	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	7.355.760
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	40.329	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	9.900
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	7.158.036	4) Erogazioni liberali	5.708.500
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	60.020	5) Proventi del 5 per mille	87.387
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	15.353	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	598.496
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	7.305	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	931.777
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.519.964	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	19.700
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(4.235.839)		-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	7.565.168	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.355.760
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(209.408)
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	11.934	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	209.138
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	11.934	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	209.138
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	11.934	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	209.138
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	197.204
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	10.968	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	15.177
1) Oneri su rapporti bancari	3.384	1) Proventi da rapporti bancari	3.706
3) Oneri da patrimonio edilizio	7.505	3) Proventi da patrimonio edilizio	5.480
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	79	4) Proventi da altri beni patrimoniali	450
		5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.541
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10.968	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	15.177
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4.209
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	10.588		-
2) Costi per servizi di supporto generale	5.741		-
7) Altri oneri di supporto generale	4.847		-

<b>Oneri e costi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Proventi e ricavi</b>	<b>31/12/2021</b>
Totale costi e oneri di supporto generale	10.588		-
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>7.598.658</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>7.580.075</b>
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(18.583)
		- Imposte	(4.714)
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(23.297)

# Relazione di missione

## Introduzione

---

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Introduzione

L'Associazione è nata il 4 agosto 1976. Il 15 giugno 2019, viene adeguato lo statuto alle nuove norme previste dal testo Unico del Terzo Settore tra cui l'aggiunta obbligatoria dell'acronimo ODV alla sua attuale denominazione.

L'Ente ha una sede sociale a Faenza (RA) ma opera in molte regioni del territorio nazionale tramite i suoi soci e in collaborazione con i volontari del movimento OMG e di altre associazioni che condividono i medesimi ideali di gratuità tipici di tale movimento

## Informazioni generali sull'ente

### ***Missione perseguita e attività di interesse generale***

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge di perseguire le finalità di interesse generale di cui ai seguenti punti dell'art. 5 del Testo Unico del Terzo Settore:

- U) La beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti e o prodotti, le erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone bisognose sia in Italia che all'estero anche tramite altri organismi che perseguono analoghi scopi istituzionali;
- N) La cooperazione allo sviluppo;
- V) La promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza;
- W) La promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- I) L'organizzazione e la diffusione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto;
- L) La formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- O) Le attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro minorile;
- R) L'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti;
- E) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- K) L'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'ente è in attesa della trasmigrazione automatica al Registro Unico del Terzo Settore in quanto attualmente iscritto all'Albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Emilia-Romagna al numero 7208 del 30/11/1995.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 e art 84 del D.Lgs. 117/2017.

La caratteristica di prediligere le attività manuali come aspetto formativo ed educativo fa sì che molteplici attività si concretizzino, da parte dei volontari, nella "donazione" del loro tempo e della loro fatica e, a fronte di tale impegno, venga, anche da terzi, effettuato un contributo spontaneo e gratuito per il raggiungimento dei fini

istituzionali della nostra Associazione. Questo modus operandi è stato riconosciuto valido sia durante la verifica avuta da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente agli anni 2012, 2013 e 2014 e anche dalla Commissione Tributaria di 1 grado di Ravenna nell'ambito del ricorso avverso l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate relativo all'anno 2014 favorevolmente accolto da tale Commissione in data 27 gennaio 2022

## **Sedi e attività svolte**

L'Ente ha la sede sociale in Faenza. L'associazione svolge inoltre le sue attività su gran parte del territorio nazionale tramite i suoi soci e volontari. L'associazione opera in quattro stati dell'America Latina (Brasile, Ecuador, Bolivia e Perù) presso le missioni del movimento Operazione Mato Grosso. Ulteriori informazioni sono reperibili nel Bilancio sociale.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

- I Soci al 31 dicembre 2021 sono 227 persone fisiche e 7 Enti del Terzo Settore di cui 5 ODV.
- I soci persone fisiche sono anche volontari tutti iscritti al relativo registro e coperti da idonea assicurazione sugli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
- Al 31 dicembre 2021 risultavano iscritti come volontari che avevano operato in America Latina nel corso dell'anno 741 persone tra cui numerosi nuclei familiari con la presenza di 211 minori che evidenziano l'importanza dei nuclei familiari all'interno dei volontari presenti in America Latina.

I Soci dell'ente sono definiti dal Titolo III dello Statuto e sono coloro che, condividendone lo spirito e le finalità, fanno espressa richiesta di adesione

## **Altre informazioni**

Durante le sue molteplici attività l'Associazione, direttamente o tramite i volontari, viene a contatto con numerosi soggetti interessati (singole persone, famiglie, comunità e associazioni, parrocchie, fornitori o benefattori, pubblica amministrazione, ecc). Con tutti questi soggetti viene, di regola, impostato un rapporto interpersonale e "capillare", a tu per tu, da parte dei soci e dei volontari. Questa caratteristica FONDAMENTALE, garantisce una vera trasparenza e una piena condivisione delle motivazioni ma, anche, del modello organizzativo molto particolare che fa della nostra Associazione un unicum nel mondo dell'Associazionismo. Il rapporto interpersonale pervade tutta la vita associativa e la caratterizza profondamente. Chiunque opera per o nell'Associazione lo fa liberamente, per convinzione propria e nella ricerca di uno stile di vita più essenziale e di donazione verso gli altri, condividendo un cammino con chi è più avanti di lui e facendo strada a chi si avvicina a questi ideali. Chiunque opera lo fa, spesso, a titolo personale ma più spesso in compagnia di amici e conoscenti, spinti da uno spirito di gratuità finalizzato al desiderio di essere vicini, materialmente e spiritualmente, a chi, in missione e in Italia, dedica la propria vita ai giovani e ai più poveri.



## **Illustrazione delle poste di bilancio**

---

### ***Criteria di formazione***

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

### ***Principi di redazione***

#### ***Struttura e contenuto del prospetto di bilancio***

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

#### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

**Criteri di valutazione applicati**

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

## Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Attivo

#### B) Immobilizzazioni

##### II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	86.759	387.019	473.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	346.849	346.849
Valore di bilancio	86.759	40.170	126.929
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	646.424	-	646.424
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(2.468)	(2.468)
Ammortamento dell'esercizio	-	15.353	15.353
<i>Totale variazioni</i>	<i>646.424</i>	<i>(12.885)</i>	<i>633.539</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	733.183	383.250	1.116.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	355.965	355.965
Valore di bilancio	733.183	27.285	760.468

##### *Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al valore simbolico attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### ***Terreni e fabbricati***

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Al fine di riportare la situazione patrimoniale ad una corretta rappresentazione, visto che negli anni passati si era utilizzato una mera valorizzazione delle attività e delle passività orientata alla cassa non prendendo mai in considerazioni i valori reali delle immobilizzazioni che sono pervenute all'Associazione per donazione, lasciati o comunque a valori nettamente inferiori al valore reale, si è provveduto a una verifica puntuale delle immobilizzazioni eliminando quelle puramente contabili che non erano più reali o utilizzabili o che risultavano avere un valore contabile zero. In particolare, si è provveduto riconsiderare il valore iscritto a bilancio degli immobili a vario titolo pervenuti all'Associazione negli anni passati:

- ✓ Rideterminando prudenzialmente il valore dell'immobile di Monte Arso in comune di Cerveno (BS) in base al valore determinato dall'Agenzia delle Entrate al momento del classamento come immobile di classe A11 nel 2016 pari a euro 387.760,00 (trecentoottantasettemilasettecentosessanta,00) che risulta attualmente inferiore al valore catastale rivalutato;
- ✓ Inserendo prudenzialmente la casa sita in Faenza – Corso Baccarini 34 – attualmente utilizzata come sede sociale – pervenutaci come lascito nell'anno 2005 e non presente nello stato patrimoniale degli anni precedenti, tra le immobilizzazioni all'attuale valore catastale rivalutato pari a euro 24.402,00 (ventiquattromilaquattrocentodue,00);
- ✓ Inserendo prudenzialmente la casa sita in Chiari – Via Avis Torre, 1– attualmente locata e pervenutaci come lascito nell'anno 2017 mai inserita nello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni all'attuale valore catastale rivalutato pari a euro 60.324,00 (sessantamilatrecentoventiquattro,00);

- ✓ Rideterminando il valore dell'immobile del rifugio Claudio e Bruno sito in località Sabbioni comune di Formazza (VCO), già inserito nel rendiconto patrimoniale con il parziale costo storico sostenuto per la sua costruzione ma senza considerare né le attività gratuite svolte con i volontari per la sua costruzione né il materiale utilizzato per la sua costruzione in gran parte acquisito gratuitamente, prudenzialmente in base all'attuale valore catastale rivalutato pari a euro 89.540,00 (ottantanovemilacinquecentoquaranta,00). Il rifugio è pervenuto definitivamente all'Associazione con sentenza di usucapione del Tribunale di Verbania del 7 luglio 2009 numero 62;
- ✓ Inserendo tra le immobilizzazioni il rifugio 3 A sito in località Siedel comune di Formazza (VCO), non presente nello stato patrimoniale degli anni precedenti, prudenzialmente all'attuale valore catastale rivalutato pari a euro 117.524,00 (centodiciassettemilacinquecentoventiquattro,00). Il rifugio è pervenuto definitivamente all'Associazione con sentenza di usucapione del Tribunale di Verbania del 7 luglio 2009 numero 62.

Si è ritenuto corretto utilizzare, quale metodo di valorizzazione degli immobili (ad eccezione dell'immobile di cui al punto a), il valore catastale quale valore prudenziale, certamente non eccedente il valore di mercato.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

### **III - Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie. Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*

<b>Altri titoli</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	1.818.095
Valore di bilancio	1.818.095
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incrementi per acquisizioni	550.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	80.000
Totale variazioni	470.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	2.288.095
Valore di bilancio	2.288.095

**C) Attivo circolante****II - Crediti**

Analisi della situazione dei crediti presenti in bilancio

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	57.570	8.189	-	-	-	1-	65.758	8.188	14
crediti tributari	4.189	-	-	-	427	-	3.762	427-	10-
<b>Totale</b>	<b>61.759</b>	<b>8.189</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>427</b>	<b>1-</b>	<b>69.520</b>	<b>7.761</b>	<b>13</b>

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso utenti e clienti</i>									
	Crediti v/utenti e clienti	57.570	8.189	-	-	-	65.759	8.189	14
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	<b>Totale</b>	<b>57.570</b>	<b>8.189</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65.758</b>	<b>8.188</b>	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/acconti IRES	4.189	-	-	-	427	3.762	427-	10-
	<b>Totale</b>	<b>4.189</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>427</b>	<b>3.762</b>	<b>427-</b>	

**IV - Disponibilità liquide**

Analisi delle disponibilità liquide presenti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	2.333.027	523.287	-	-	768.472	2.087.842	245.185-	11-
	Posta c/corrente	93.472	26.669	-	-	-	120.141	26.669	29
	<b>Totale</b>	<b>2.426.499</b>	<b>549.956</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>768.472</b>	<b>2.207.983</b>	<b>218.516-</b>	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	2.444	3.838	-	-	-	6.282	3.838	157
	<b>Totale</b>	<b>2.444</b>	<b>3.838</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.282</b>	<b>3.838</b>	

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- ✓ Denaro, al valore nominale;
- ✓ Depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale
- ✓ E' presente un conto bancario espresso in valuta USA; il tasso di cambio applicato al 31/12/2021 per la conversione è pari a dollari 1,1326 per ciascun euro .

### ***Altri titoli***

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore

### ***Altri crediti***

In tale sezione viene indicato un prestito effettuato a favore di un altro ente non commerciale. Inoltre, sono indicati i depositi cauzionali per affitti passivi.

### ***Crediti iscritti nell'attivo circolante***

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***D) Ratei e risconti attivi***

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	73.809
	<b>Totale</b>	<b>73.809</b>

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

In particolare, i Risconti rappresentano i costi sostenuti per l’iniziativa “Un arancia per i poveri” sostenuti nel 2021 ma le cui entrate si sono realizzate totalmente nel corso del 2022.



**Passivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**A) Patrimonio netto****Movimenti delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	45.350	628.975	-	-	674.325
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	4.519.964	4.235.839	4.235.839	4.519.964
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>	<b>4.519.964</b>	<b>4.235.839</b>	<b>4.235.839</b>	<b>4.519.964</b>
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	325.517	-	-	15.965	341.482
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>325.517</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.965</b>	<b>341.482</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.251.803	-	4.251.803	(23.297)	(23.297)
<b>Totale</b>	<b>4.622.670</b>	<b>5.148.939</b>	<b>8.487.642</b>	<b>4.228.507</b>	<b>5.512.474</b>

**Patrimonio netto**

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

L'incremento del Fondo di dotazione dell'Ente deriva prevalentemente dalla già descritta rivalutazione effettuata sui beni immobili di proprietà.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	674.325	Capitale	B	674.325	-
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.519.964	Capitale	D	-	4.519.964
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>4.519.964</b>			<b>-</b>	<b>4.519.964</b>
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	341.482	Capitale	A;B	341.482	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>341.482</b>			<b>341.482</b>	<b>-</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.297)	Capitale		-	-
<b>Totale</b>	<b>5.512.474</b>			<b>1.015.807</b>	<b>4.519.964</b>
Quota non distribuibile				1.015.807	
Residua quota distribuibile				-	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

La nostra Associazione opera per il finanziamento di progetti avviati all'interno delle realtà missionarie dell'Operazione Mato Grosso in America Latina. Il movimento, fin dalla sua nascita, ha finanziato le proprie attività grazie alle iniziative svolte dei propri volontari durante l'anno precedente. In pratica le opere missionarie (sia nuove che per il mantenimento di quelle storiche) di un anno sono ideate e realizzate sulla base delle raccolte effettuate dai volontari l'anno precedente. Questa situazione si riflette pertanto nella liquidità operativa (si possono, di norma, realizzare solo opere il cui finanziamento è già stato reperito) che consente di dare compimento alla realizzazione dei progetti in tempi certi. Da tale situazione deriva l'evidenza contabile relativa all'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di somme al termine di un'esercizio per la loro utilizzazione nell'esercizio successivo oltre a giustificare le rilevanti disponibilità finanziarie in bilancio al 31 dicembre.

**D) Debiti**

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Debiti v/fornitori	27.039	49.370	-	-	-	76.409	49.370	183
	<b>Totale</b>	<b>27.039</b>	<b>49.370</b>	-	-	-	<b>76.409</b>	<b>49.370</b>	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/IRES	926	-	-	-	926	-	926-	100-
	Erario c/acconti IRES	-	3.762	-	-	-	3.762	3.762	-
	<b>Totale</b>	<b>926</b>	<b>3.762</b>	-	-	<b>926</b>	<b>3.762</b>	<b>2.836</b>	
<i>altri debiti</i>									
	Depositi cauzionali ricevuti	153-	153	-	-	-	-	153	100-
	Debiti diversi verso terzi	-	62.000	-	-	-	62.000	62.000	-
	<b>Totale</b>	<b>153-</b>	<b>62.153</b>	-	-	-	<b>62.000</b>	<b>62.153</b>	

**Scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	76.409
Debiti tributari	3.762
Altri debiti	62.000
<b>Totale</b>	<b>142.171</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**E) Ratei e risconti passivi**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	1.512
	<b>Totale</b>	<b>1.512</b>

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017

Ci preme evidenziare (vedi tabella seguente) il fatto che la nostra Associazione è riuscita, anche nel corso del 2021, a dedicare oltre il 90% delle proprie entrate (comunque realizzate) alla propria principale attività istituzionale di beneficenza e sostegno a distanza di persone bisognose all'estero tramite i propri volontari presenti nelle missioni del Movimento Operazione Mato Grosso in America Latina mentre le spese correnti, la dove effettivamente pagate dalla nostra Associazione, sono, di regola, coperte da specifici contributi da parte dei volontari o benefattori.

Acquisto generi alimentari spediti in America Latina	19.584
Acquisto materiale spedito in America Latina	340.345
Costo per la spedizione dei container in America Latina	96.120
Finanziamento e sostentamento delle missioni in Perù	4.574.801
Finanziamento e sostentamento delle missioni in Ecuador	1.199.675
Finanziamento e sostentamento delle missioni in Brasile	377.595
Finanziamento e sostentamento delle missioni in Bolivia	318.308
<b>Totale beneficenza erogata in America Latina</b>	<b>6.926.428</b>
<b>Totale generale dei proventi e ricavi</b>	<b>7.580.075</b>
<b>Percentuale delle entrate utilizzate per la beneficenza in America Latina</b>	<b>91,38%</b>

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

### **E) Componenti di supporto generale**

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

#### **Imposte**

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali o a quelle sostenute direttamente come cedolare secca sui depositi bancari o altri strumenti finanziari..

#### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Altre informazioni**

#### **Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

#### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale, in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" come meglio illustrate nell'apposita sezione relativa al Patrimonio Netto dell'Ente.

In dettaglio:

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 87.386.73,00 inerente il 5 per mille anno dichiarazione 2020 ricevuti 29-10-2021.

I proventi da 5 per mille inerente alla dichiarazione dei redditi 2019 incassati il 6-10-2020 per un valore di 77.680,64 sono stati attribuiti dall'ente, inviati alle missioni del Perù in data 13-09-2021 per l'acquisto di generi alimentari distribuiti dai nostri volontari nelle varie missioni del Perù nel periodo pre-natalizio.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A 8 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. Di seguito la tabella con il dettaglio

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributo Comune di Barbarano Mossano	Vicenza	1.400,00
Contributo Comune di Breganze	Vicenza	5.500,00
Contributo Comune di Civitella Paganico	Grosseto	3.000,00
Contributo Comune di Gussago	Brescia	4.000,00
Contributo Comune di Lumezzane	Brescia	3.000,00
Contributo Comune di Monte di Malo	Vicenza	250,00
Contributo Comune di Sarezzo	Brescia	500,00
Contributo Comune di Zugliano	Vicenza	1.800,00
Contributo Comune di Casarza Ligure	Genova	150,00
Contributo Comune di Sestri Levante	Genova	100,00

<b>Totale erogazioni ricevute da enti pubblici</b>	<b>19.700,00</b>
--	------------------

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

## **Numero di dipendenti e volontari**

### *Introduzione*

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

<b>Volontari</b>	
Numero	227

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente viene illustrata nel bilancio sociale

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, la prossima assemblea provvederà alla nomina dello stesso nel rispetto della normativa.

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante utilizzo delle riserve di avanzi di gestione degli anni precedenti che ne ha la disponibilità.



### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

L'ente non svolge direttamente attività aventi le caratteristiche specifiche della raccolta pubblica di fondi verso una generalità di persone in quanto, sia come ente che come soci e/o volontari, si predilige il rapporto personale e diretto e si desidera che ogni "donatore" sia il più possibile in contatto con il volontario che "utilizzerà" quei fondi direttamente in America Latina. Si crea così un rapporto interpersonale e una specifica fiducia e responsabilità sia da parte del donante che da parte dell'"utilizzatore" di tali risorse. È prassi consolidata che buona parte delle donazioni sia così destinata direttamente dal "donante" alla specifica missione, iniziativa o "volontario" che utilizzerà tale somma all'interno delle iniziative portate avanti da lui o dai suoi amici colleghi in quella determinata zona geografica. Possiamo dire che, di regola, chi "raccolge i soldi" è anche colui che li destina o li indirizza verso l'utilizzo a lui più conosciuto. Abbiamo tuttavia ritenuto opportuno rendicontare in maniera più dettagliata una iniziativa che, ancorchè non si qualifichi, a nostro parere, come una vera e propria raccolta fondi, per la sua peculiarità, coinvolge centinaia di volontari oltre a decine di gruppi, associazioni o semplici famiglie e che usiamo denominarla "un arancia per i poveri".

Da diversi anni nel periodo natalizio alcune centinaia di giovani e meno giovani si recano nel Lametino in Calabria per effettuare la "raccolta delle arance" in terreni che la nostra associazione, tramite i propri soci e volontari locali, ha preventivamente contrattualizzato per la raccolta del frutto pendente direttamente dalla pianta.

In circa 15 giorni vengono organizzati alcuni "campi di lavoro" dalla durata di una settimana l'uno in cui adulti, giovani e ragazzi condividono la vita in comune scambiandosi esperienze ma soprattutto il lavoro in comune. Nel 2021/2022 a causa del COVID 19 tali "campi" si sono protratti più a lungo al fine di diminuire la presenza contemporanea di persone negli stessi ambienti.

Successivamente le arance sono spedite in varie zone d'Italia dove gli stessi volontari, con l'ausilio di amici, parenti, parrocchie, enti sociali e culturali, provvedono alla promozione dell'iniziativa e al versamento delle somme raccolte alla nostra associazione.

Poiché negli anni precedenti il bilancio per cassa non evidenziava l'esatto svolgersi economico dell'iniziativa che vede la maggior parte delle spese sostenute nell'anno precedente a quello di incasso delle somme ricavate, quest'anno si è venuto a creare un divario rappresentativo dell'iniziativa rispetto al bilancio per la mancata evidenza delle spese sostenute nel 2020 e che vengono riportate, per maggior chiarezza, nel prospetto allegato.

Tutti i fondi raccolti sono stati o saranno utilizzati per le attività istituzionali nelle opere missionarie in America Latina.

Entrate derivanti dall'iniziativa "Un arancia per i poveri 2021"	209.138
Oneri sostenuti e contabilizzati nel corso dell'esercizio 2021	-11.934
Oneri sostenuti e contabilizzati nel corso del 2020 (bilancio per cassa)	-42.238
<b>Risultato netto dell'iniziativa</b>	<b>154.966</b>
<b>% di redditività dell'iniziativa</b>	<b>74,1%</b>

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

Per quanto riguarda un maggior approfondimento sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si rimanda al bilancio sociale

### ***Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari***

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari la disponibilità sui conti correnti finanziari le disponibilità sufficiente a garantire la continuità dell'attività per i successivi 12 mesi.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata verificati le disponibilità finanziarie dell'associazione e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rinvia al Bilancio sociale

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

### **Conclusioni:**

---

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Faenza, 31 marzo 2022